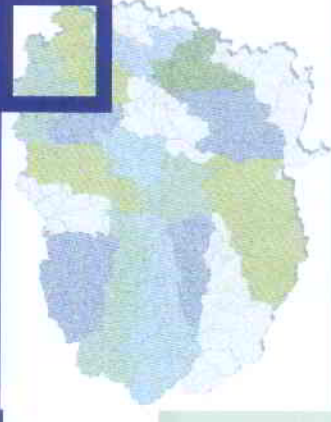


# Contratto di Fiume Torrente Belbo

FORUM PLENARIO 3 febbraio 2010

**AUTORITÀ D'AMBITO**  
n° 4 CUNEESE



**Collettori e Impianto di Depurazione di Santo Stefano Belbo costituenti lo Schema denominato “CIDAR”**  
**CONVENZIONE** per la regolamentazione del Servizio di collettamento e depurazione dei reflui conferiti dall’Utenza civile e produttiva di ATO/4 “Cuneese” e ATO/5 “Astigiano-Monferrato”.

Paolo GALFRÉ

Santo Stefano Belbo, 3 febbraio 2010 – Fondazione Cesare Pavese



## CARATTERIZZAZIONE DELL'AGGLOMERATO "BELBO-TINELLA"

### Profilo amministrativo-istituzionale

- 1) n. 7 Comuni di cui n. 4 di ATO/5-AT e n. 3 Comuni storici-fondatori (+ 2 Comuni le cui reti di fognatura sono state recentemente parzialmente allacciate) conferitori reflui di ATO/4-CN; totale Comuni ad oggi: n. 9;
- 2) è dunque **Agglomerato** sovra-ATO e sovra-Provinciale; non esiste un unico Ambito Territoriale del S.I.I., come per altro avrebbe voluto la L. 36/1994, successivamente la L.r. 13/1997 e ad oggi il D.Lgs. 152/06; le due Province di AT e CN sono competenti – per Legge Stato e Regione - al rilascio autorizzazioni scarico nell'ambiente; le 2 AATO/5 e AATO/4 sono competenti a regolamentare le autorizzazioni allo scarico in pubblica fognatura da parte Utenti produttivi; i Gestori di ATO/4 e ATO/5 sono chiamati ad applicare tali regole
- 3)



## CARATTERIZZAZIONE DELL'AGGLOMERATO "BELBO-TINELLA"

### Profilo gestionale (A)

#### 1) In termini di reflui conferiti Reflui civili – domestici (1)

Tab. 1-1: parametri di dimensionamento per refluo civile

PARAMETRO	U.M.	QUANTITA'
Abitanti equivalenti	a.e.	10.000
Dotazione pro capite	l/ab*d	250
Coefficiente di afflusso in fognatura	-	0,75
Portata civile giornaliera	m <sup>3</sup> /d	~ 1.900
Carico BOD <sub>5</sub> pro capite	gBOD <sub>5</sub> /ab*d	65
Carico BOD <sub>5</sub> civile	kgBOD <sub>5</sub> /d	650
Concentrazione media BOD <sub>5</sub> civile	mgBOD <sub>5</sub> /l	342

(1) Dati tratti da: SISI Srl – Progetto Interventi Urgenti di Adeguamento Impianto di Depurazione S.Stefano Belbo -  
3/08/2009 -



## CARATTERIZZAZIONE DELL'AGGLOMERATO

“BELBO-TINELLA”

### Profilo gestionale (B)

#### 1) In termini di reflui conferiti dal comparto produttivo (1)

PARAMETRO	U.M.	QUANTITA'
Portata stimata industriale	m <sup>3</sup> /d	400
Concentrazione BOD <sub>5</sub>	mgBOD <sub>5</sub> /l	7.250
Carico BOD <sub>5</sub> industriale	kgBOD <sub>5</sub> /d	2.900

2) I reflui sono per la maggior parte mono-tipologia e scaturiscono dalle, ancora, prospere attività manifatturiere del comparto enotecnico afferente per lo più al Distretto Industriale del “Moscato”;

3) L'impianto di Depurazione reflui di S.Stefano Belbo presenta pertanto dimensioni tali ~ 72.000 A.E. (1) da collocarsi al 3° posto in graduatoria dei maggiori impianti di ATO/4 Cuneese (dopo Alba-Govone, gestito SISI Srl e Cuneo – gestito ACDA SpA)

(1) Dati tratti da: Piano di Tutela delle Acque – fase della ricognizione AATO/4



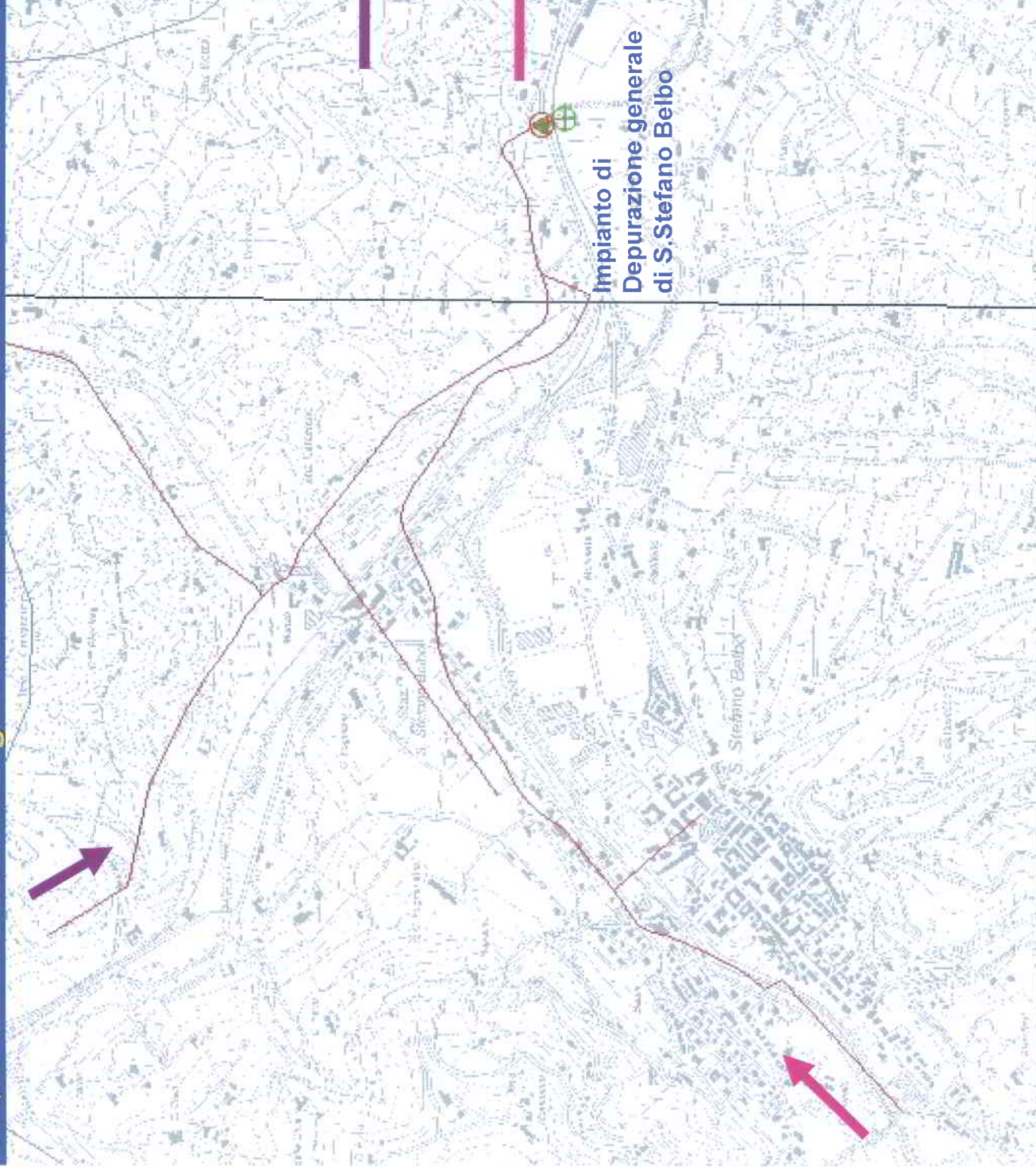
## **CARATTERIZZAZIONE DELL'AGGLOMERATO**

**“BELBO-TINELLA”**

### **Profilo gestionale (C)**

- 1) n. 1 Gestore affidatario (AATO/4 -> SISI Srl) del servizio di collettamento all'ingrosso e Depurazione reflui all'Impianto di Santo Stefano Belbo; n. 1 Gestore affidatario (AATO/5 -> ACQUEDOTTO VALTIGLIONE SpA) del Servizio Idrico Integrato nei 4 Comuni di ATO/5; n. 1 Gestore affidatario (AATO/4 -> TECNOEDIL SpA) del Servizio Idrico Integrato del Comune di ATO/4-Castiglione Tinella; n. 1 Gestore affidatario del Servizio di Fognatura e Depurazione reti interne Comunali (AATO/4 -> SISI Srl) per i Comuni di Santo Stefano Belbo e Cossano Belbo**
- 2) n. 1 Comune – Carmo, Gestore diretto del S.I.I. che conferisce in collettori consortili;**

**CONTRATTO DI FIUME BACINO IDROGRAFICO TORRENTE BELBO (CN-AT-AL)  
FORUM PLENARIO – SANTO STEFANO BELBO, 3 febbraio 2010 – Fondazione Cesare Pavese  
INQUADRAMENTO Cartografico - Territoriale**



Da Comuni  
ATO/5 e ATO/4  
– asta Tinella

Da Comuni ATO/4  
– asta Belbo

Impianto di  
Depurazione generale  
di S. Stefano Belbo

**CONTRATTO DI FIUME BACINO IDROGRAFICO TORRENTE BELBO (CN-AT-AL)  
 FORUM PLENARIO – SANTO STEFANO BELBO, 3 febbraio 2010 – Fondazione Cesare Pavese  
 INQUADRAMENTO Cartografico - Territoriale**



**CONTRATTO DI FIUME BACINO IDROGRAFICO TORRENTE BELBO (CN-AT-AL)  
 FORUM PLENARIO – SANTO STEFANO BELBO, 3 febbraio 2010 – Fondazione Cesare Pavese  
 INQUADRAMENTO Cartografico - Territoriale**



1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
---	---	---	---	---	---	---	---	---	----	----	----	----	----





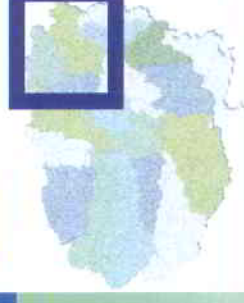
**PRINCIPALI ESIGENZE CHE HANNO  
DETERMINATO IL RICORSO ALLA CONVENZIONE  
PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO IN PRESENZA  
DEL COMPLESSO AGGLOMERATO “BELBO-TINELLA”**

- 1) CHIARA DEFINIZIONE DELLE COMPETENZE GESTIONALI DEGLI IMPIANTI  
E DELLE RETI DELL'AGGLOMERATO IN QUESTIONE**
- 2) REGOLAMENTAZIONE MODALITA' DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO – profili  
qualitativo e quantitativo - FISSAZIONE PARAMETRI TECNICI**
- 3) DEFINIZIONE ASPETTI ECONOMICO-FINANZIARI DEL SERVIZIO**
- 4) REGOLAMENTAZIONE DELLE MODALITA' DEL CONTROLLO DA PARTE  
DEL GESTORE SUI CONFERITORI DI REFLUI PRODUTTIVI IN PUBBLICA  
FOGNATURA**
- 5) REGOLAMENTAZIONE DELLE MODALITA' DEL CONTROLLO E DEL  
MONITORAGGIO DI ADEMPIMENTO DA PARTE DEGLI ORGANI  
COMPETENTI CON FUNZIONI DI VIGILANZA, CONTROLLO, SORVEGLIANZA  
SUI GESTORI AFFIDATARI DEL SERVIZIO**



## **(1) LA CONVENZIONE DISCIPLINA E REGOLAMENTA GLI SCARICHI E I CONTROLLI**

- 1) si demanda ad uno specifico Regolamento per il Servizio di trattamento Reflui la Disciplina degli scarichi che recapitano al Depuratore, vale a dire conferite:**
  - a) dalle attività produttive;**
  - b) dalle attività assimilate alle domestiche, ad esclusione degli scarichi che provengano esclusivamente da insediamenti di tipo residenziale e/o da servizi igienici.**
- 2) Tale Regolamento dovrà in particolare definire:**
  - c) le modalità di controllo degli scarichi delle attività produttive mediante prelievo al fine della verifica, incluse le modalità di installazione e gestione dei sistemi di misura e campionamento in automatico;**
  - d) la documentazione da allegare alle domande di nuovo allacciamento da parte delle UtENZE Produttive.**



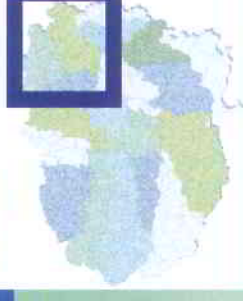
## (2) LA CONVENZIONE REGOLAMENTA LE COMPETENZE GESTIONALI E SEGNOTAMENTE LE OPERAZIONI DI MANUTENZIONE RETI E IMPIANTI CONSORTILI

- 1) **regolamentazione di “chi fa e che cosa” e soprattutto delimitazione degli impianti e delle reti di competenza – strettamente collegato al principio della Direttiva UE – 2000/60/CE “chi inquina paga”**
- 2) **allocazione responsabilità sui manufatti sfioratori di piena insistenti sulle reti consortili pubbliche e sulle reti comunali pubbliche**



**(3) LA CONVENZIONE REGOLAMENTA  
LA TITOLARITA' DELLE OPERE,  
LE COMPETENZE - ANCHE FINANZIARIE – NEGLI AMMORTAMENTI,  
RINVIA AL PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO E ALLA DEFINIZIONE  
DELLA TARIFFA DEL SERVIZIO**

- 1) Allocazione della proprietà delle reti e degli impianti e delle conseguenti incombenze in capo ai Comuni e all'AATO, conformemente a Legge;**
- 2) Allocazione - in capo ai Gestori - delle competenze in accollo costi – sia gestionali-operativi sia per investimenti - e individuazione dei Beneficiari di eventuali finanziamenti pubblici**
- 3) Piano economico-finanziario e conseguente definizione e stima della Tariffa del Servizio di Depurazione reflui a compenso dei costi, sia per le Utenze civili-domestiche sia per le Utenze Industriali, conformemente alle Norme vigenti in materia; modalità di incasso e mutue fatturazioni**



## **(4) LA CONVENZIONE REGOLAMENTA I CONTROLLI**

- 1) Il Gestore di ATO/4, avvalendosi di proprio Personale o di Personale tecnico esterno espressamente incaricato, organizza un adeguato servizio di vigilanza e controllo sugli scarichi delle attività produttive ai fini della verifica del rispetto dei limiti indicati nell'autorizzazione ed altresì ai fini tariffari;**
- 2) In tal senso - il Gestore di ATO/4 – I.D. S.Stefano B. è autorizzato ad effettuare, anche sul territorio dell'ATO/5, le ispezioni, i controlli e i prelievi necessari all'accertamento del rispetto dei valori limite di emissione, delle prescrizioni contenute nei provvedimenti autorizzatori o regolamentari e delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi, ivi compreso l'irrogazione delle eventuali sanzioni (nella competenza di Legge)**



**(5) LA CONVENZIONE REGOLAMENTA GLI INTERVENTI  
DI POTENZIAMENTO ED ESTENSIONE NUOVE RETI  
ED I NUOVI ALLACCI ALLA PUBBLICA FOGNATURA  
CONSORTILE**

- 1) Gli interventi di potenziamento e estensione delle reti fognarie, sia di iniziativa pubblica che privata, dei Comuni allacciati ai collettori CIDAR e/o di collegamento di scarichi ad oggi non depurati che recapitano esclusivamente reflui di tipo domestico sono sempre ammessi qualora recapitino meno di 500 a.e. nel rispetto dei regolamenti di fognatura ed allacciamento e previa comunicazione al Gestore di ATO/4 e ATO/5;**
- 2) qualora l'intervento ecceda i 500 a.e. e/o comprenda anche scarichi di tipo produttivo dovrà essere verificata dalle due AATO e dal Gestore dell'impianto di depurazione di Santo Stefano Belbo la possibilità di allacciare le nuove zone in relazione alla capacità depurativa dell'impianto di Santo Stefano Belbo**



**Precisazioni doverose:**

- La Convenzione è oggi presente unicamente in Schema;
- tale Schema è il frutto di sessioni di lavoro condotto in seno al Tavolo Tecnico Regionale – appositamente istituito per il sistema “**CIDAR-I.D.Santo Stefano Belbo**” al quale fanno capo la Regione – Direzione Ambiente, le 2 Province, le 2 AATO; il Tavolo Tecnico ha successivamente demandato alle 2 AATO la definizione di dettaglio dello schema di Convenzione; tale Schema non è ad oggi ancora stato approvato dalle Conferenze d’A.ATO/5 “**Astigiano – Monferrato**” e d’A.ATO/4 “**Cuneese**” (in o.d.g. 1°/02/2010 poi stralciato)

**Ritengo doveroso citare e ringraziare:**

- l’**Ing. G.Giuliano - Direttore di AATO/5, che “ha tirato la cordata”** per le attività di redazione dello schema di Convenzione,
- **Lo Staff della Direzione Regionale Ambiente per il costante Supporto;**
- **Lo staff del Gestore SISI Srl,**
- **L’Amministrazione e lo Staff dei competenti Servizi** delle Province di Cuneo e di Asti,
- **la Presidenza, la Conferenza di AATO/4 e l’Organizzazione dell’odierno Forum Contratto di Fiume T.Belbo per l’Opportunità concessa**

**GRAZIE PER LA CORTESE ATTENZIONE**

Relatore: **Ing. Paolo Galfré - AATO/4 Cuneese** per il Servizio Idrico Integrato

Per informazioni: **Tel. 0171/445 -828 - e-mail: [autorita.ambito@provincia.cuneo.it](mailto:autorita.ambito@provincia.cuneo.it)**

La presentazione e il testo dell’intervento saranno scaricabili in formato .pdf dal sito [www.provincia.cuneo.it/autorita\\_ambito](http://www.provincia.cuneo.it/autorita_ambito) da metà  
Febbraio 2010